

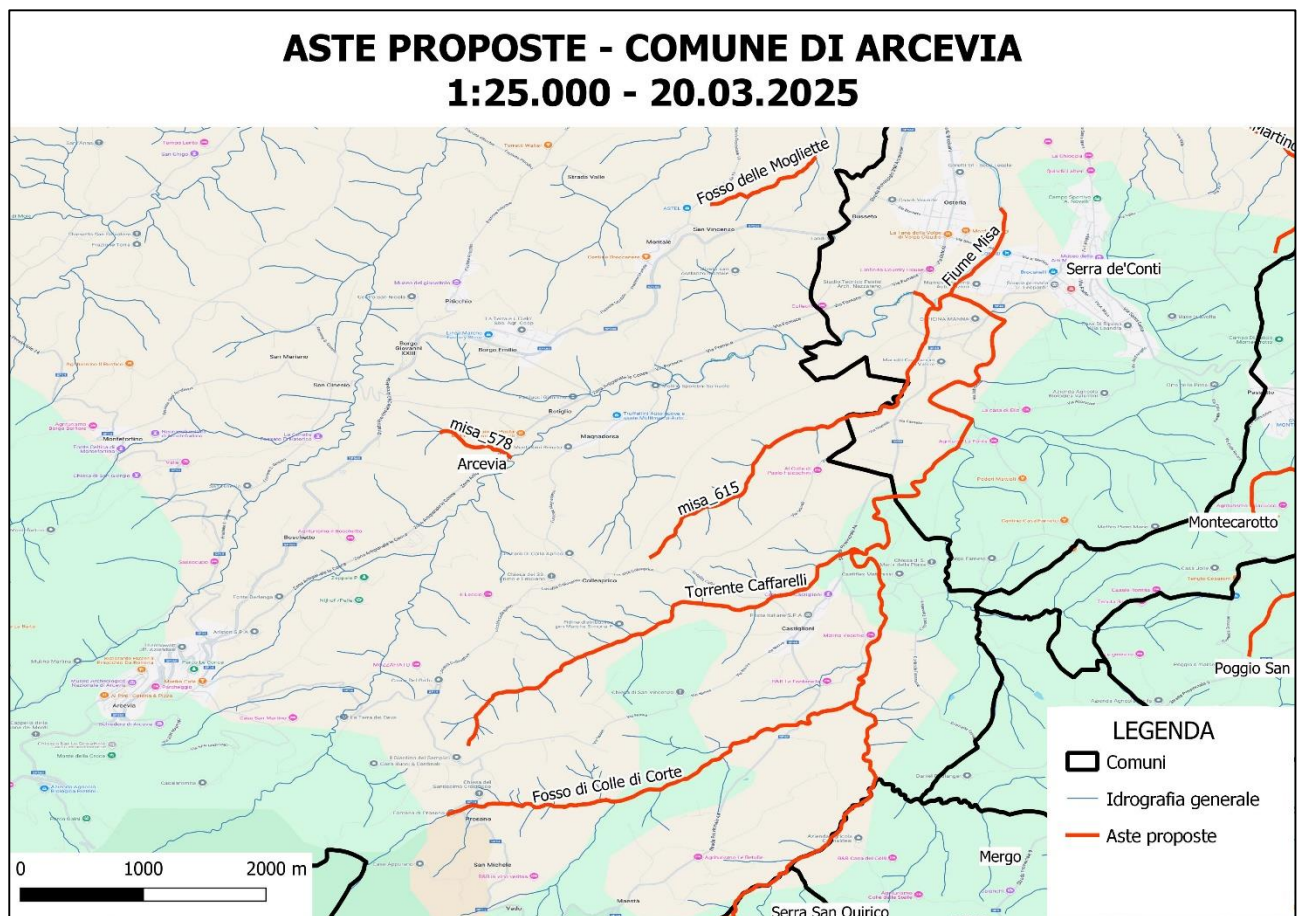
**Spett.le CONTRATTO DI FIUME
MISA – NEVOLA
COMITATO TECNICO**

In riferimento alla Vostra comunicazione pervenuta in data 12/03/2025 e registrata al prot. con num. 2363, in allegato si trasmetta la scheda di rilevamento delle criticità sul territorio del Comune di Arcevia a seguito dell'evento del 2022 lungo le aste fluviali Misa e Nevola.



RILEVAMENTO DELLE CRITICITÀ IDROGEOLOGICHE NEL BACINO MISA-NEVOLA

1 – INDICARE IN UNA VOSTRA CARTOGRAFIA LA ZONA INTERESSATA DA CRITICITÀ IDROGEOLOGICHE

Carta del bacino idrografico Misa-Nevola nel territorio comunale di Arcevia



2 – INDICARE I DATI DELLE CRITICITA'

<p>EVENTO:</p>	<p>ALLUVIONE 2022</p>
<p>CRITICITA' Tipo di criticità (erosione, frana, ed esondazione)</p>	<p>PROPOSTA 1</p> <p style="text-align: center;">ASTE PROPOSTE - COMUNE DI ARCEVIA 1:5.000 - 20.03.2025</p> 
	<p>PROPOSTA 2</p> <p style="text-align: center;">ASTE PROPOSTE - COMUNE DI ARCEVIA 1:10.000 - 20.03.2025</p> 

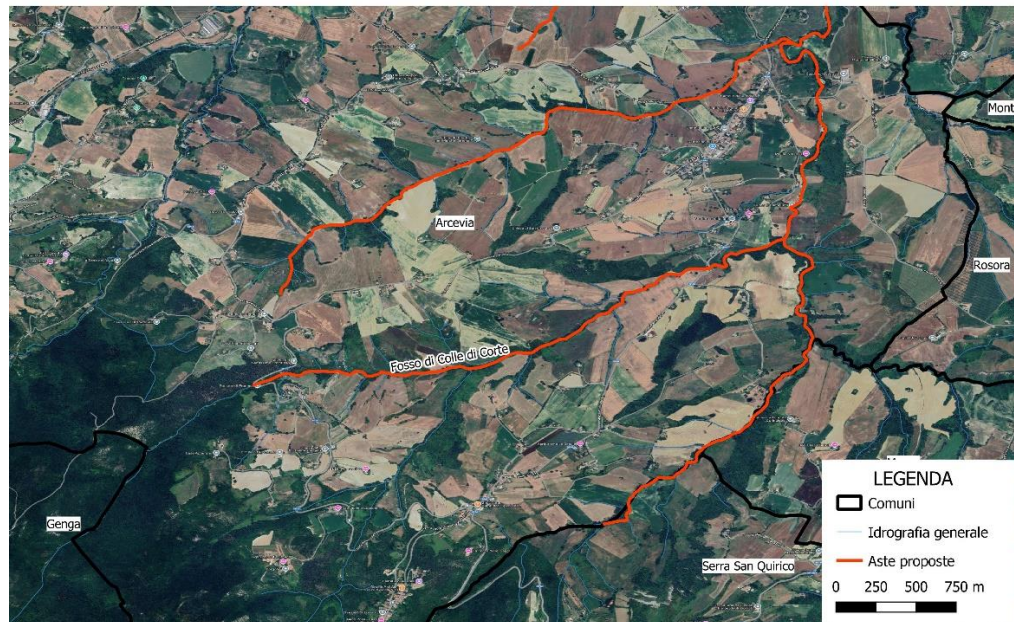
PROPOSTA 3

**ASTE PROPOSTE - COMUNE DI ARCEVIA
1:5.000 - 20.03.2025**



PROPOSTA 4

**ASTE PROPOSTE - COMUNE DI ARCEVIA
1:15.000 - 20.03.2025**



3- INDICARE IL REFERENTE DEL COMUNE

<p>NOMINATIVO E RUOLO DEL REFERENTE PER IL RAPPORTO CON IL COMITATO TECNICO</p>	<p>RESP. TERZO SETTORE - ARCH. FRANCESCO GUIDARELLI CONSIGLIERE COMUNALE - MARIA GIUDITTA POLITI</p>
---	--

REGIONE MARCHE

LEGGE REGIONALE 12 novembre 2012, n. 31

Art. 1 bis (Contratti di Fiume)

1. Per il raggiungimento delle finalità indicate al comma 1 dell'articolo 1 e degli obiettivi previsti nella Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, nella Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni e nella Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, la Regione, nel rispetto della normativa statale vigente in materia, riconosce, promuove e sostiene i contratti di fiume previsti all'articolo 68 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata diretti alla tutela e corretta gestione delle risorse idriche, alla valorizzazione, anche sotto il profilo storico-culturale, dei territori fluviali e allo sviluppo sostenibile delle aree interessate, unitamente alla salvaguardia del rischio idraulico

2. La Regione promuove altresì il ruolo dei contratti di Fiume di cui al comma 1 nello sviluppo di azioni coordinate tra gli strumenti di pianificazione, per favorire l'integrazione delle diverse politiche regionali.